

Repertorio numero 42.612-----Raccolta numero 5.635

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Data ed orario di inizio dell'assemblea

Ventisette giugno duemiladodici, alle ore quindici e minuti sei

2 7 - V I - 2 0 1 2 o r e 1 5 . 0 6

Luogo della riunione

M I L A N O, nella sede legale in Via Solferino numero civ. 7

Notaio verbalizzante

Io sottoscritto dottor **ANTONIO AURUCCI**, notaio iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese e residente a Milano con studio in Corso Monforte numero civico 2.

A S S E M B L E A

straordinaria in terza convocazione della **"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."** quotata, capitale versato 120.000 (centoventimila) Euro, costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di codice fiscale 00849720156 (R.E.A. numero 1.571.217) con sede legale ivi in Via Solferino numero civico 7, riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 - Proposta di proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale scindibile di massimi Euro 30.905.000,00 (incluso il sovrapprezzo) da effettuarsi mediante emissione di n. 137.355.556 azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 novembre 2011 - Delibere inerenti e conseguenti.

PARTE DELL'ATTO:

- Corrado Coen, nato a Milano l'8/XII/1971 (otto dicembre mil-
lenovecentosettantuno) Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, presso la cui sede è domiciliato per la carica, cittadino italiano,

della cui identità personale io notaio sono certo,
il quale designa me notaio a norma dell'articolo 10, ultimo comma del vigente Statuto sociale e mi chiede di verbalizzare - ai sensi dell'articolo 2.375, secondo comma del Codice Civile - questa assemblea qui riunita ed aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.

I - PRESIDENZA E CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza - a norma dell'articolo 10, primo comma del vigente Statuto sociale - lo stesso Corrado Coen nell'indicata qualità, il quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e per procedere alla verifica della regolare costituzione di questa assemblea, dichiara che:

- il capitale sociale ammonta ad Euro 120.000 (centoventimila) ed è diviso in numero 1.373.555 (unmilionetrecentosettantatremilacinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in questo luogo ed ora per il giorno 25 giugno 2012 in prima convocazione, per il giorno 26 giugno 2012 in seconda convocazione e per oggi in terza convocazione è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società "www.sinpar.it" e sul quotidiano "Il Giornale" il giorno 25 maggio 2012;

- l'assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione non si è tenuta, non essendo stato raggiunto il quorum costitutivo ai sensi di legge, come risulta da appositi verbali agli atti della società;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio milleenovecentonovantotto (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF);
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti in Assemblea: il Consigliere Rino Garbetta ed egli stesso, che ricorda essere stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli azionisti il 2 novembre 2011, amministratore delegato dal Consiglio di Amministrazione il 3 novembre 2011 e Presidente il 24 aprile 2012, mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri membri in carica Andrea Tempofosco, Paolo Buono, Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte ed Elisa Faccio;
- del Collegio sindacale, sono presenti in Assemblea i Sindaci: Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani (nominati effettivi dall'assemblea del 29 giugno 2011) ricordando che, ai sensi dell'articolo 2.401 del Codice Civile al dimissionario Maurizio Napolitano, dimessosi dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale e di sindaco effettivo, è subentrata quale sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco supplente più anziano di età, ragioniera Carla Gatti, la quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società ed ha giustificato la propria assenza oggi;
- previa presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dalle disposizioni di legge e statutarie applicabili, è attualmente presente la sola socia di nazionalità italiana "A.C. HOLDING S.R.L." in persona del delegato Luis Eduardo Vaghi, titolare di numero 393.672 (trecentonovantatremilasettecentosettantadue) azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 28,661 (ventotto virgola seicentosessantuno) per cento circa del capitale sociale;
- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- verranno comunicate le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti;
- è stata accertata l'identità e legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle norme di legge delle deleghe portate dagli intervenuti e conservate agli atti sociali;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari ed informativi previsti dalla vigente disciplina;
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 2 (due) per cento del capitale sociale è il seguente:

| | |
|---------------------|-------------------------|
| AZIONISTA | PARTECIPAZIONE DETENUTA |
| A.C. HOLDING S.R.L. | 28,6608 per cento |
| CORBA CARLO COLOMBO | 4,501 per cento |

quest'ultimo per il tramite di Giove Due SS (4,371%) e S.M.F. SA - Soci  t   M  tropolitane de Financement S.A. (0,130%), le cui partecipazioni sono intestate, conto terzi, a Finco Trust S.A.

-    consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere a questa riunione assembleare, in conformit   alle raccomandazioni CONSOB, ma non ve ne sono;

- sono presenti alcuni dipendenti della Soci  t   che si    ritenuto utile far partecipare all'Assemblea, nonch   collaboratori esterni, per un totale di tre persone.

----Il Presidente invita i presenti, in proprio e per delega, a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento, sospensione o carenza di legittimazione a norma di legge del diritto di voto relativamente alle materie in argomento e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione e constatato che nessuna dichiarazione viene resa,

DICHIARA

pertanto validamente costituita la presente Assemblea Straordinaria in terza convocazione, idonea a deliberare sull'unico argomento posto all'ordine del giorno e pertanto:

- propone me Notaio quale segretario, invitando l'assemblea a confermare tale proposta e rilevata l'assenza di qualsiasi opposizione, mi conferma per la verbalizzazione;

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facolt   di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e l'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nome e cognome affin   che sia rilevato l'orario di uscita;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- informa che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si proceder   nel modo seguente:

(1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ed a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verr   data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si dar   risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si dar   ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale; preciso che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, neanche per posta elettronica certificata;

- comunica che le votazioni avverranno in forma palese per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari ed astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il nominativo anche dell'eventuale delegante, nonch   il numero delle azioni rappresentati in proprio o per delega;

- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche per facilitarne la verbalizzazione ed un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;
- segnala che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli articoli 136 e seguenti TUF e relative disposizioni di attuazione;
- ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato la "Spafid S.p.A." (qui intervenuta in persona di Romano Fiocchi, munito di specifico incarico) quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno; invita pertanto il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi del predetto articolo (mancato conferimento di istruzioni) nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute ed infine ad indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 4 TUF; il dottor Fiocchi dichiara subito di non aver ricevuto deleghe;
- informa che per quanto a conoscenza della Società, attualmente non sussistono patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;
- invita i presenti, in proprio e per delega, a dichiarare l'esistenza di eventuali rapporti diretti od indiretti con la Società, di natura professionale, di dipendenza o di qualsiasi altra natura e constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dà lettura dell'ordine del giorno, apprendone la trattazione.

II - DISCUSSIONE

A) Il Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione:

- informa che sono state pubblicate sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. a disposizione del pubblico, la Relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 125-ter TUF nonché la Relazione redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, allegate in copia al presente verbale rispettivamente con le lettere "A" e "B"; propone di ometterne la lettura, poichè tali documenti sono stati altresì distribuiti oggi a tutti gli intervenuti, che unanimemente si dichiarano d'accordo;
- in relazione all'unico punto all'ordine del giorno, ricorda che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2011 ha deliberato tra l'altro di aumentare il capitale sociale, in via scindibile mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 (centotrentasettemilionitrecentocinquantacinquemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali Azionisti nel rapporto di numero 100 (cento) nuove azioni ogni n. 1 (una) azione possedu-

ta, al prezzo unitario di Euro 0,225 (zero virgola duecentoventicinque) di cui Euro 0,0715 (zero virgola zero settecentoquindici) da imputare a capitale ed Euro 0,1535 (zero virgola millecinquecentotrentacinque) da imputare a sovrapprezzo; la stessa assemblea ha altresì deliberato di fissare al più tardi alla data del 30 giugno 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni, decorso il quale, ai sensi dell'articolo 2.439, comma 2 del Codice Civile, l'aumento deliberato si sarebbe inteso eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione fossero state sottoscritte;

- in considerazione dell'istruttoria funzionale al processo di offerta e quotazione delle azioni, nella quale è stato ritenuto opportuno rappresentare i dati individuali e consolidati relativi all'esercizio 2011, il Consiglio di amministrazione ha deciso di attendere l'approvazione del bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2011, l'emissione della relazione da parte della società di revisione sui dati individuali e consolidati al 31 dicembre 2011, prima di procedere, previa delibera da parte del consiglio di amministrazione stesso, all'inoltro rispettivamente, a Borsa Italiana ed a Consob della domanda di quotazione e di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo e di quotazione; visto dunque, dello slittamento delle operazioni funzionali all'aumento di capitale che potrebbero non consentire di rispettare il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni del 30 giugno 2012, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno proporre la proroga del termine ultimo entro il quale procedere alla sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, senza indicazione del valore nominale, in opzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2.441 del Codice Civile, dal 30 giugno 2012 al 31 ottobre 2012 ovvero ad altra data che vorrà indicare l'Assemblea, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale, fermo il resto;

- precisa al riguardo che il predetto aumento di capitale deliberato non è stato ancora eseguito neanche in minima parte e che il patrimonio netto della Società alla data del 31 marzo 2012 è positivo per Euro 1.776.000 (unmilionesettecentosettantaseimila) comprensivo della perdita di periodo;

- in particolare, ricorda che in data 24 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, tra l'altro, della Situazione patrimoniale individuale della società redatta alla data del 31 marzo 2012, dalla quale risultano:

--- perdite complessive per Euro 7.587.283 (settemilionicinquecentoottantasettemiladuecentottantatre), di cui Euro 7.314.584 (settemilionitrecentoquattordicimilacinquecentottantaquattro) afferenti gli anni precedenti ed Euro 272.699 (duecentosettantaduemilaseicentonovantanove) afferenti la perdita del primo trimestre 2012;

--- il capitale sociale pari a 120.000 (centoventimila) Euro;

--- il patrimonio netto ridotto ad Euro 1.775.538 (unmilionesettecentosettantacinquemilacinquecentotrentotto);

--- una riserva in conto futuro aumento di capitale per Euro 9.242.820 (novemilioniduecentoquarantaduemilaottocentoventi);

- legge la relativa proposta di deliberazione da me notaio trascritta al capitolo successivo, precisando che in relazione ad essa non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2.437 del Codice Civile e dichiara aperta la discussione.

B) Il dottor Luciano Leonello Godoli, a nome del Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito alla proposta formulata, confermando che nulla osta alla sua approvazione e ne garantisce l'eseguibilità legale per le motivazioni già esposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

III - DELIBERAZIONE

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e
- pone in votazione per alzata di mano la seguente proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione, da lui stesso letta in precedenza:

L'Assemblea Straordinaria

degli azionisti della "**Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.**" esaminata la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72, comma 1 Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche,

DELIBERA:

- 1) di prorogare dal 30 giugno 2012 al 31 ottobre 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 al punto 8 e 9 della Deliberazione N. 3 nel relativo Verbale da me notaio Aurucci ricevuto in pari data repertorio numero 42.326, registrato a Milano il giorno ventitre successivo al numero 49.883 ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano;
- 2) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale sostituendo al primo comma le parole "30 giugno" con "31 ottobre", come risulta dal testo integrale dello Statuto stesso, aggiornato con la modifica così apportatavi ed allegato al presente verbale con la lettera "C" ai sensi dell'articolo 2.436, ultimo comma del Codice Civile;
- 3) di conferire al Consiglio di amministrazione e per esso al suo Presidente ed all'amministratore delegato pro tempore in carica, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario affinché possano compiere tutti gli atti necessari od opportuni per dare esecuzione alla presente delibera e per i relativi adempimenti e comunicazioni, così come per introdurre nel testo della stessa e dell'allegato Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità anche al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale delibera **APPROVATA** all'unanimità dei presenti con il voto favorevole della socia "A.C. HOLDING S.R.L."; nessun astenuto e nessun contrario, come da riprova.

IV - CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore quindici e minuti trenta, dispensandomi dalla lettura degli allegati.

A T T O P U B B L I C O

scritto con apparecchi elettronici da persona di mia fiducia su pagine sei (compresa la presente) di fogli due e da me notaio letto alla parte, che l'approva.

---Firme del contraente e del notaio Antonio Aurucci - sigillo
COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE

SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE PER USO REGISTRO IMPRESE.
SONO ALTRESI' COPIE SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI SU SUPPORTO CARTACEO ALLEGATI ALL'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 I 3 FILES ALLEGATI (RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E STATUTO) CHE SI TRASMETTONO CONTESTUALMENTE PER USO REGISTRO IMPRESE.
BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/2/2007 MEDIANTE M.U.I.
MILANO, 27 GIUGNO 2012
Firmato: ANTONIO AURUCCI NOTAIO

A l l e g a t o "A" all'atto numero 5 6 3 5 della Raccolta

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 120.000,00

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Sito Internet: www.sinpar.it ("Sito Internet")

Società soggetta a direzione e coordinamento di AC Holding S.r.l.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER D. LGS. 58/1998 RELATIVA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

25 giugno 2012 (Prima convocazione)

26 giugno 2012 (Seconda convocazione)

27 giugno 2012 (Terza convocazione)

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito "Sintesi" o la "Società"), con avviso pubblicato sul Sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it e sul quotidiano "il Giornale" in data 25 maggio 2012, ha convocato i signori Azionisti in Assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Solferino, 7, per il giorno 25 giugno 2012, alle ore 15:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2012, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, e per il giorno 27 giugno 2012, in terza convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie di cui al seguente

ordine del giorno

- 1- Proposta di proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale scindibile di massimi Euro 30.905.000,00 (incluso il sovrapprezzo), da effettuarsi mediante emissione di n. 137.355.500 azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 novembre 2011 - Delibere inerenti e conseguenti.**

In merito a tale proposta posta all'ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, che sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione presso la sede della Società, Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

Milano, 25 maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente


Corrado Coen

■
Allegato “B” all'atto numero 5.635 della Raccolta



SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 120.000,00

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SINTESI
SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A. REDATTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito www.sinpar.it.

Signori Azionisti,

la presente relazione (di seguito la “Relazione”) viene redatta ai sensi dell’art. 72 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “Regolamento Consob”). La Relazione ha lo scopo di illustrare gli eventuali provvedimenti da assumere per prorogare il termine ultimo dell’aumento di capitale stabilito dall’Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011, da sottoporre all’assemblea straordinaria degli azionisti, convocata dal Presidente della Società per il giorno 25 giugno 2012, alle ore 15:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2012, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, e per il giorno 27 giugno 2012, in terza convocazione.

La Relazione deve essere inoltre letta congiuntamente alla relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all’ordine del giorno redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998. Anche tale relazione è messa a disposizione del pubblico in base alla normativa vigente ed è consultabile sul sito web della Società www.sinpar.it.

Il consiglio di amministrazione vi ha convocati in assemblea straordinaria, per proporre la proroga del termine di sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale, senza indicazione del valore nominale, in opzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2441 cod.civ., deliberato dall’assemblea straordinaria del 3 novembre 2011.

In considerazione dell’istruttoria funzionale al processo di offerta e quotazione delle azioni, nella quale è stato ritenuto opportuno rappresentare i dati individuali e consolidati relativi all’esercizio 2011, il consiglio di amministrazione ha deciso di attendere l’approvazione del bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2011, l’emissione della relazione da parte della società di revisione sui dati individuali e consolidati al 31 dicembre 2011, prima di procedere, previa delibera da parte del consiglio di amministrazione stesso, all’inoltro rispettivamente, a Borsa Italiana ed a Consob della domanda di quotazione e di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo e di quotazione.

L’assemblea degli azionisti del 3 novembre 2011 aveva infatti deliberato, tra l’altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 (centotrentasettemilionitrecentocinquantacinquemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di numero 100 (cento) nuove azioni ogni n. 1 (una) azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 (zero virgola duecentoventicinque) di cui Euro 0,0715 (zero virgola zerosettecentoquindici) da imputare a capitale ed Euro 0,1535 (zero virgola millecinquecentotrentacinque) da imputare a sovrapprezzo. L’assemblea straordinaria aveva altresì deliberato di fissare al più tardi alla data del 30 giugno 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni, decorso il quale, ai sensi dell’articolo 2.439, comma 2 del Codice Civile, l’aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte.

In considerazione, dunque, dello slittamento delle operazioni funzionali all’aumento di capitale che potrebbero non consentire di rispettare il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni del 30 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre la modifica del termine fissato per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione.

Il consiglio di amministrazione precisa a questo proposito che l’aumento di capitale deliberato dall’assemblea straordinaria del 3 novembre 2011 non è stato ancora eseguito neanche in minima parte e che nel corso dell’assemblea chiamata a deliberare in merito alla proposta di modifica del termine fissato per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione gli amministratori ed eventualmente i sindaci dichiareranno in assemblea le eventuali variazioni significative rispetto alla situazione patrimoniale accertata della Società presa a base della delibera assembleare del 3 novembre 2011.

Il consiglio di amministrazione propone, pertanto, ai Signori Azionisti di approvare:

- la proposta di proroga del termine ultimo entro il quale procedere alla sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, senza indicazione del valore nominale, in opzione ai sensi e per gli effetti dell’art. 2441 cod.civ., dal 30 giugno 2012 al 31 ottobre 2012 ovvero ad altra data che vorrà indicare l’assemblea, con conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto. Fermo il resto.

Articolo 5 dello statuto

Qualora l'Assemblea dei soci approvasse le proposte di modifica dell'articolo 5 dello Statuto sopradescritte, occorrerà conseguentemente modificare il testo dell'art. 5 dello Statuto sostituendo all'attuale articolo di seguito riportato, il nuovo testo così come indicato:

Testo vigente

Art. 5) Capitale – Azioni

Il capitale è di Euro 120.000,00 diviso in numero 1.373.555 azioni senza valore nominale. L'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al più tardi al 30 giugno 2012. Decorso tale termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000 (unmiliardo) da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera. Con deliberazione del 26 novembre 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, per un importo

Modifiche proposte all'Assemblea

Art. 5) Capitale – Azioni

Il capitale è di Euro 120.000,00 diviso in numero 1.373.555 azioni senza valore nominale. L'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al più tardi al ~~30 giugno 2012~~ **31 ottobre 2012**. Decorso tale termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000 (unmiliardo) da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera. Con deliberazione del 26 novembre 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, per un

massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori Euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista. Sono salve le

importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori Euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista. Sono salve le

disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.. L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.. L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

Il consiglio di amministrazione ritiene che la modifica dello statuto sociale proposta configuri alcun diritto di recesso in capo agli azionisti della Società.

* * *

In merito a quanto sopra esposto si propone, pertanto, che l'Assemblea Straordinaria assuma la seguente delibera:

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. ai sensi dell'art. 72, comma 1, regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche

DELIBERA

1) - di prorogare dal 30 giugno 2012 al 31 ottobre 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 al punto 8 e 9 della deliberazione n. 3 nel relativo verbale.

2) – di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale sostituendo al primo comma le parole 30 giugno con 31 ottobre.

3) - di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per compiere tutto quanto necessario per dare esecuzione alle deliberazioni sopra adottate, per apportare al testo di tali deliberazioni e dello statuto tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese”.

Milano, 28 maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Corrado Coen)

Firmato: Corrado Coen - Notaio Antonio Aurucci - Sigillo

Allegato “C” all'atto numero 5.635 della Raccolta

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1) Denominazione

La Società è denominata:

"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."

o, in breve, **"Sintesi S.p.A."**

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.

Art. 2) Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Art. 4) Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5) Capitale - Azioni

Il capitale è di Euro 120.000,00 diviso in numero 1.373.555 azioni senza valore nominale. L'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al più tardi al 31 ottobre 2012. Decorso tale termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000 (unmiliardo) da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera.

Con deliberazione del 26 novembre 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori Euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da

apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ..

L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

OBBLIGAZIONI

Art. 6) Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in o con warrant per la sostituzione di azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter del codice civile, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari spetta al Consiglio di amministrazione (art. 2410 c.c.).

RECESSO

Art. 7) Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di: a) proroga del termine di durata della Società; b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, pubblicato nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su almeno uno dei seguenti quotidiani: Finanza e Mercati, la Stampa, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Libero, il Sole-24Ore, il Giornale, Italia Oggi o MF;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine a dieci giorni, purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9) Intervento e rappresentanza in assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Art. 10) Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti od i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria,

di più di una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società).

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso

indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 12) Cariche sociali - Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 13) Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14) Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 15) Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di amministrazione, determinandone le facoltà, può :

a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;

b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;

c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dell'art. 2506 ter, nonché la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile.

Art. 16) Compensi agli Amministratori

I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa. La assemblea può altresì stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche anche in conformità allo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ove non vi abbia provveduto l'assemblea ai sensi del primo comma, è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 17) Direttore Generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare

procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di

collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma che precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo

Art. 19) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

Art. 19 bis) Dirigente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli amministratori delegati o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

BILANCIO

Art. 21) Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23) Acconti sul dividendo

Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24) Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25) Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Art. 26) Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

Firmato: Corrado Coen – Notaio Antonio Aurucci – Sigillo